ASL BT

Determinazione dirigenziale 7 settembre 2026, n. 4911.
Decreto di espropriazione e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione.

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE: AREA GESTIONE TECNICA

OGGETTO: Nuovo ospedale di Andria – Decreto di espropriazione e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art.22 del DPR n.327/2001 relativa alle aree frazionate

IL DIRETTOREAREA GESTIONE TECNICA

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 09/06/2026.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Raffaele Alfarano e della valutazione effettuata dal Dirigente Responsabile UOSVD Gestione Amministrativa di Servizi Tecnici e PNRR dott.ssa Nuziana Losito e su proposta del Dirigente responsabile dell'Area ing. Carlo Ieva il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

PREMESSO CHE

- Il nuovo ospedale di Andria sorgerà in c.da Macchia di Rose su di un'area dell'estensione di circa 19 ha (190.000 mq). Tale area, localizzata in agro del Comune di Andria alla Contrada Macchia di Rose, è stata individuata e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del Comune di Andria con Deliberazione n.21 del 16 maggio 2017.

- Tale area aveva inizialmente una destinazione urbanistica tipizzata "E1" – Aree a conduzione agricola (art.4.12 NTA) – ma con l'approvazione dell'Accordo di programma da parte del Comune di Andria – cfr. Deliberazione del Consiglio Comunale verbale n.82 del 07/08/2025 avente per oggetto: "*Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.267/2000 per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria. Ratifica dell'adesione del Sindaco ai fini del conseguimento della variante urbanistica, ai sensi dell'art.34 c.5 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs.n.267/2000*", sottoscritto fra Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia BT e ASL BT, l'area in oggetto è ora tipizzata, ai sensi dell'art.2.10 del vigente PRG del Comune di Andria "F6" - Zone per attrezzature sanitarie e ospedaliere -.

- Infatti con la richiamata Deliberazione del Consiglio Comunale, Verbale n.82 del 07/08/2025, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta:

  - "*l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'intera maglia urbanistica così come individuata dal Piano particellare d'esproprio allegato all'ADP (Allegato 3);*

  - *la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere di realizzazione del Nuovo ospedale di Andria;*

- *la Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria;*

- *il permesso di costruire per la realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche relative all'ospedale ed alle strutture annesse*;".

Preso atto che:

- Il RUP – ing. Carlo Ieva, Direttore dell'Area tecnica dell'ASL BT - con Determina Dirigenziale n.321 del 22/01/2026, ha approvato l'Avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.327/2001, quale atto preliminare all'approvazione del progetto ai fini espropriativi;
- l'avviso è stato regolarmente pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" (edizione nazionale del 12/02/2026 e regionale del 13/02/2026), sul sito istituzionale della Regione Puglia, nonché sull'Albo pretorio *on line* del Comune di Andria, ed entro i termini non sono pervenute osservazioni;
- con deliberazione n.539 dell'ASL BT del 27/03/2026, corredata dal piano particellare di esproprio, è stato:
  - approvato in linea tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.P.R. 327/2001, il progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA", redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., dal RTP costituito da: capogruppo: Binini Partners s.r.l.; mandanti: Cino Zucchi Architetti s.r.l.; BMS Progetti s.r.l.; BMZ Impianti s.r.l.; ing. Damiano Tinelli s.r.l.; Paisà Architettura del Paesaggio Stignani Associati s.r.l.; Systematica s.r.l.; T.E.S.I. Engineering s.r.l.; AR/S Archeosistemi Soc. Coop.; SIL Engineering s.r.l.;
  - dichiarata la pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale;
  - disposto l'avvio delle procedure espropriative degli immobili;
  - dichiarata la particolare urgenza delle procedure di espropriazione, anche ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 22 e 22-bis del citato D.P.R. 327/2001;
  - autorizzati gli atti consequenziali, ivi compresi quelli relativi all'occupazione d'urgenza e alla determinazione delle indennità di esproprio;

Visto:

- il tipo di frazionamento relativo alle aree in esproprio, approvato dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Bari con Registro Ufficiale n. 00188072.22-06-2026.U – Protocollo 2026/161886 del 22/06/2026;

Ritenuto che:

- ai sensi degli artt. 17, 21, 24 e 41 del D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari interessati dovrà essere notificato un apposito avviso contenente:
  - gli estremi dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
  - l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, per l'esecuzione del decreto di espropriazione mediante immissione in possesso, con contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, da redigersi in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti dell'Autorità espropriante;
  - la possibilità per il possessore e per i titolari di diritti reali o personali di partecipare alle operazioni;
  - l'invito a comunicare, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, l'eventuale accettazione dell'indennità provvisoria, nonché le modalità di attivazione della procedura di determinazione

dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ovvero, in caso di mancata attivazione, mediante Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- l'avvertenza che le operazioni potranno svolgersi anche con l'ausilio della forza pubblica;
- sussistono i presupposti per procedere all'adozione del decreto di espropriazione, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

❖ L'indennità può essere determinata senza particolari indagini e formalità, sulla base del piano particellare allegato alla presente determina a costituirne parte integrante ed essenziale.

Rilevata

❖ la propria competenza ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n.3/2005, recante "*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005*", che dispone che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari, fatte salve le possibilità di delega e conferimento di cui ai commi successivi;

Considerato che

❖ l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. stabilisce che "*qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità […]*";

❖ il passaggio del diritto di proprietà è disposto con il presente decreto sotto la condizione sospensiva della sua notifica ed esecuzione ai soggetti espropriandi nonché con l'avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua effettiva esecuzione attraverso l'immissione nel possesso;

"I sottoscritti dichiarano l'inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione".

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

- **L'indennità provvisoria di espropriazione,** ai sensi dell'art.22 del D.P.R.n.327/2001, è definita senza particolari indagini o formalità, ed è liquidata nella misura indicata, a margine di ciascuna particella, nell'allegato elenco descrittivo.
- **Di dare atto** che le relative somme trovano capienza nel quadro economico dell'intervento e che sono finanziate con fondi di cui all'art. 20 della legge n.67/1988.
- **Di disporre l'espropriazione per causa di pubblica utilità**, in favore dell'ASL BT (C.F. 90062670725 – P. IVA 06391740724), con sede in Andria, via Barletta n. 200, degli immobili individuati nel Catasto del Comune di Andria, e riportati seguente allegato piano particellare di esproprio che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che il presente provvedimento costituisce decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001;
- **Di notificare** il presente provvedimento a ciascun proprietario risultante dai registri catastali, unitamente ad apposito avviso contenente:

  - l'avvenuta approvazione del progetto definitivo dei lavori, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;
  - l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, mediante l'immissione in possesso e la contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, specificando che il verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Autorità Espropriante; potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene espropriato; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi;
  - l'invito ai proprietari a comunicare, nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, se intendono condividere la misura dell'indennità di espropriazione, così come determinata ed offerta in via provvisoria con il presente provvedimento, producendo – nel caso di condivisione – la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene espropriato ai fini del pagamento della relativa indennità, con l'avvertenza che – nel caso di non condivisione – i proprietari possono chiedere la nomina dei periti, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001. Nel caso in cui la ditta espropriata non manifesti la volontà di ricorrere alla procedura di stima innanzi descritta, ovvero in caso di silenzio della stessa ditta, la stima delle indennità definitive sarà richiesta, senza ulteriori oneri, alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.
  - l'avvertenza che le già menzionate operazioni di esecuzione potranno essere svolte anche con l'ausilio della forza pubblica;
- **Di demandare** agli uffici competenti: la registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto; la pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/2001.
- **Di stabilire** che avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente.
- **Di dare atto che** il presente provvedimento viene assunto in assenza di conflitto di interessi.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall' Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione di Area / Struttura è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
F.to Raffaele Alfarano

Il Dirigente Responsabile UOSVD Gestione Amministrativa di Servizi Tecnici e PNRR
F.to dott.ssa Nuziana Losito

FIRMATARI
Nicola Nuzzolese (Responsabile Segreteria Delibere)
Carlo Ieva (Responsabile AREA GESTIONE TECNICA)

SEGRETERIA DELIBERE
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Allegati

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. ORD.	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
1	AMORESE SALVATORE nato a ANDRIA (BA) il 22/03/1969 - c.f.	Proprietà	1/1	70	762 (ex 472)	4.100	Seminativo	44,47	13,76	4.100	24.600,00
2	BASILE ANTONIO nato a ANDRIA (BA) il 16/03/1945 - c.f. BASILE FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 24/09/1961 - c.f. BASILE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1943 - c.f.	Proprietà Proprietà Proprietà	1/3 1/3 1/3	70	758 (ex 118)	1.060	Vigneto	18,07	8,76	1.060	6.360,00
2	BASILE ANTONIO nato a ANDRIA (BA) il 16/03/1945 - c.f. BASILE FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 24/09/1961 - c.f. BASILE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1943 - c.f.	Proprietà Proprietà Proprietà	1/3 1/3 1/3	70	756 (ex 122)	45	Vigneto	0,77	0,37	45	270,00
3	CHIEPPA SILVIA NUNZIA nata a ANDRIA (BT) il 12/11/1998 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	754 (ex 117)	55	Vigneto	0,94	0,45	55	330,00
4	CICIRIELLO RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/05/1966 - c.f.	Proprietà	1/1	70	743 (ex 617)	3.000	Uliveto	18,59	13,17	3.000	18.000,00
5	GAZZILLO VITTORIA nata a BARI (BA) il 15/02/1954 - c.f.	Proprietà	1/1	70	760 (ex 310)	395	Uliveto	2,45	1,73	395	2.370,00
6	LISO NUNZIA nata a ANDRIA (BA) il 01/02/1968 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	745 (ex 124)	1.095	Seminativo	11,88	3,68	1.095	6.570,00
7	LOMUSCIO ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 11/03/1944 - c.f. LOMUSCIO ANTONIO nato a ANDRIA (BA) il 23/06/1949 - c.f. LOMUSCIO DOMENICO nato a ANDRIA (BA) il 23/01/1940 - c.f. LOMUSCIO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 29/11/1945 - c.f. LOMUSCIO NUNZIA nata a ANDRIA (BA) il 09/04/1953 - c.f. LOMUSCIO TOMMASO nato a ANDRIA (BA) il 13/11/1941 - c.f.	Proprieta' proprietaria per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti Proprieta' proprietaria per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti		70	749 (ex 325)	1.550	Vigneto	26,42	12,81	1.550	9.300,00
8	MONTRONE GIUSEPPE nato a ANDRIA (BA) il 27/11/1967 - c.f.	Proprietà	1/1	70	747 (ex 340)	950	Vigneto	11,78	5,89	950	5.700,00
9	SCARCELLI MICHELE nato a ANDRIA (BA) il 26/01/1944 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	752 (ex 322)	3.400	Vigneto	57,95	28,10	3.400	20.400,00
10	SIMONE PIETRO nato a ANDRIA (BA) il 21/04/1975 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	741 (ex 605)	1.560	Vigneto	26,59	12,89	1.560	9.360,00
TOTALE						**17.210**				**17.210**	**103.260,00**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
(Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa - Margherita di S. - Minervino - S. Ferdinando di P. - Spinazzola - Trani - Trinitapoli)
76123 A N D R I A (BT)

IL PRESENTE DECRETO DI ESPROPRIAZIONE N. 4911 DEL 07/09/2026 È DIVENUTO EFFICACE, AI SENSI DELL'ART. 23, D.P.R. N. 327/2001, IN DATA 15/10/2026, A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONDOTTE AI SENSI DELL'ART. 24, D.P.R. N. 327/2001.

IL DIRETTORE AREA GESTIONE TECNICA